



Sacro Monte di Varese

Il complesso del Sacro Monte di Varese, costituito da quattordici cappelle seicentesche dedicate ai Misteri del Rosario, è uno dei più straordinari esempi di architettura religiosa del varesotto. Inserito tra i nove Sacri monti prealpini selezionati come patrimonio dell'umanità dell'UNESCO nel 2003, il Sacro Monte di Varese è immerso nel suggestivo paesaggio del borgo di Santa Maria del Monte, attualmente raggiungibile anche tramite la storica funicolare rimessa in funzione. Percorso tra fede e riscoperta del territorio e del suo patrimonio, il Sacro Monte di Varese è di certo una delle testimonianze storico artistiche fondamentali del varesotto. Le statue e gli affreschi che ornano le cappelle costituiscono un'elevata testimonianza dell'arte sacra seicentesca in area milanese. Per chi lo desidera è possibile visitare il Museo Baroffio che conserva interessanti opere di arte sacra.



Indirizzo: Via dell'Assunzione 21, Santa Maria del Monte (Varese)

Orari: tutti i giorni. Santuario: 8 - 12 e 14 - 18

Orario messe: da lunedì a sabato, 8 e 16.45; domenica e festivi, 7.30, 9, 11 e 16.30

Biglietto scuole/gruppi: gratuito il viale; Museo Baroffio €1

Area parcheggio macchine e autobus: possibilità limitata di parcheggio in località Prima Cappella; parcheggi a disco orario nel borgo

Servizi: funicolare su richiesta



Per informazioni e prenotazioni:

info@archeologistics.it

+39 3288377206



Centro di Varese

Sorta come piccolo borgo a vocazione commerciale nel Medioevo, Varese diventa capoluogo di Provincia agli inizi del Novecento. La città conserva importanti testimonianze artistiche della sua storia e vanta un considerevole numero di parchi, che le hanno valso l'appellativo di "città giardino". Una semplice camminata per le vie del centro di Varese offre la possibilità di entrare in contatto con molti edifici e monumenti che costituiscono preziose testimonianze dello sviluppo urbano e della storia della città. L'itinerario tocca non solo i principali monumenti civili e religiosi, ma anche gli angoli più pittoreschi e sconosciuti della città, tra chiostri, cortili e chiese scomparse. La più antica testimonianza del suo passato è rappresentata dal Battistero di San Giovanni Battista, recentemente riaperto al pubblico dopo un intervento di restauro. Risalente, nella sua fase più antica, all'VIII sec. d.C., l'edificio racchiude al suo interno uno straordinario ciclo di affreschi del Trecento. Il Battistero sorge all'ombra dell'imponente Torre Campanaria della Basilica di San Vittore, la chiesa principale della città, risalente nel suo aspetto attuale al XVI sec. e ricca al suo interno di opere di importanti artisti, quali il Cerano, il Morazzone e il Magatti. Altre ancora sono le chiese della città: Sant'Antonio, San Martino e San Giuseppe, anch'esse ricche di importanti testimonianze artistiche. Camminando lungo le vie cittadine, però, si scoprono anche angoli più segreti: piccoli chiostri e cortili, torrette, finestre e archi di residenze signorili del passato. Spicca fra tutti, Palazzo Estense, che con la sua imponente struttura e i suoi verdi e fioriti giardini richiama alla mente le lussuose residenze reali settecentesche.

Orari messe domenicali San Vittore: 8.30, 10, 11.30, 17.30 e 21

Area fermata autobus: piazza Montegrappa, fronte negozio Oviessa



Per informazioni e prenotazioni:
info@archeologistics.it
+39 3288377206



Rifugi Antiaerei di Varese

Riaperto di recente dopo decenni di abbandono, il rifugio antiaereo nascosto sotto la collina di Villa Mirabello a Varese parla di una storia relativamente recente ma che spesso si tende a dimenticare. Si tratta del primo rifugio costruito a Varese in tutta fretta tra l'ottobre 1943 e i primi mesi del 1944, a cui poi segue l'edificazione di altri rifugi per la popolazione. Un tunnel in cemento armato della lunghezza di oltre 140 metri con due lunghe file di panche sui lati della galleria racconta ancora in maniera terribilmente efficace lo spaventoso suono delle sirene, la paura della popolazione, l'accalcarsi precipitoso verso la salvezza e l'ansiosa attesa dell'apertura delle porte.



Orari: tutti i giorni su prenotazione



Per informazioni e prenotazioni:
info@archeologistics.it
+39 3288377206